

ASILO NIDO SPAZIO BIMBO
AGGIORNAMENTO IN DATA 24/11/2018

CARTA DEI SERVIZI

Via Buccari 9, Monza
039.835391
www.spaziobimbo.org
info@spaziobimbo.org



INDICE:

- La storia di Spazio Bimbo pag. 1
- I principi,fondamenti e valori pag. 2
- I diritti del bambino pag. 6
- Lo spirito dell'ambientamento pag. 7
- Le figure professionali presenti pag. 9
- L'importanza della formazione pag. 12
- La progettazione pag. 13
- Appuntamenti al nido pag. 16
- Reclami pag. 17
- Regole di convivenza, norme e doveri pag.
- Orari, mesi di apertura e informazioni pag.



ASILO ASSOCIATO



LA STORIA DI SPAZIO BIMBO

Spazio Bimbo è stato inaugurato nel 1988.

Nel tempo è diventato promotore di relazioni sul territorio e tra le famiglie.

Accoglie 35 bambini d'età compresa fra i 4 mesi ed i 36 mesi suddivisi in tre sezioni in base all'età:

- Sezione lattanti (4-12 mesi)
- Sezione mezzani (13-24 mesi)
- Sezione grandi (25-36 mesi)

Dal 2007 è accreditato con il Comune di Monza, diventando socio di **Assonidi** (associazione di categoria aderente all'Unione del Comitato del Commercio di Milano) (www.assonidi.it).

Dal 2015, aderisce al progetto **PEQ** (Progetti Educativi di Qualità), dove il personale è in continua formazione e seguito nel loro agire, da un tutor esterno.

Tutto ciò garantisce uno standard di qualità.



PRINCIPI,FONDAMENTI e VALORI

Spazio Bimbo è un servizio di interesse pubblico a valenza educativa, che si affianca alla **famiglia** per offrire ai bambini esperienze adeguate ai loro bisogni di crescita, operando nel rispetto del dovere e diritto dei genitori di istruire ed educare i propri figli, come sancito dall'articolo 30,primo comma della Costituzione.

Spazio Bimbo, è aperto a tutti i bambini senza distinzione di nazionalità, etnia, religione o diversa abilità, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

I bambini sono considerati persone titolari di diritti individuali, sociali e civili.

Si persegue, in particolare, la realizzazione del **diritto all'educazione**.

Spazio Bimbo, è un luogo accogliente, in grado di sostenere e **promuovere la crescita globale** dei bambini e delle bambine, in collaborazione con le famiglie.

L'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di



apprendimento e di relazione con gli altri, costituiscono i

percorsi privilegiati nei quali i bambini e bambine trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.



La **partecipazione dei genitori** alla vita del nido rappresenta un punto di qualità significativa.

Il riconoscimento dell'importanza della ricchezza affettiva dell'esperienza genitoriale, si traduce nell'attenzione che il nido e i suoi operatori pongono in tutti i momenti di scambio.

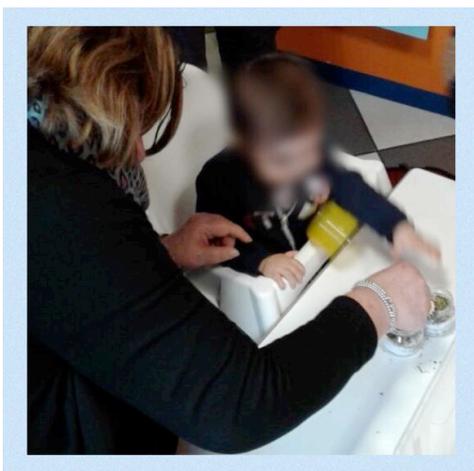
- scambi quotidiani tra educatrici e genitori nel momento di ingresso e congedo del bambino.



- riunioni a piccolo gruppo (gruppo di riferimento /un paio all' anno)
- riunioni di sezioni (piccoli-mezzani-grandi un paio all' anno)
- colloqui individuali tra educatrici-genitori.

Ci sono altri momenti che permettono una presenza del genitore si riferiscono a progetti:

- laboratori
- serate a tema
- feste e gite.



LABORATORIO CON I NONNI

L'obiettivo di questi percorsi è favorire una "rete sociale" tra genitori che utilizzano il nido scambiando esperienze genitoriali e il sostegno sul gruppo.

Spazio Bimbo ha dei valori che condivide con le famiglie:

- Valore all'Uguaglianza

Accogliendo tutti i bambini in età senza distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e cortesia.

- Valore alla Trasparenza

Attraverso procedure trasparenti è garantita l'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo a tutti gli aspetti di funzionamento del servizio.

- Valore alla Partecipazione

Valorizzando e sostenendo la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante.

- Valore alla Riservatezza

I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.



I DIRITTI DEL BAMBINO

Spazio Bimbo riprende la convenzione sui [diritti del bambino](#) condividendoli tutti ma indicandone solo alcuni.

- al bambino devono essere riconosciuti i diritti senza alcuna eccezione, senza distinzione e discriminazione fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua la religione od opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, le condizioni economiche, la nascita, od ogni altra condizione sia che si riferisca al fanciullo stesso o alla sua famiglia.
- il bambino deve beneficiare della sicurezza sociale. Deve poter crescere e svilupparsi in modo sano.
- il bambino che si trova in una situazione di minoranza fisica, mentale o sociale ha diritto a ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali di cui esso abbisogna per il suo stato o la sua condizione.
- il bambino, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione.
- in tutte le circostanze, il fanciullo deve essere fra i primi a ricevere protezione e soccorso.



LO SPIRITO DELL'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un passaggio delicato, ricco di significato e aspettative per i soggetti coinvolti.

L'educatore, rappresenta un punto di riferimento stabile e significativo per i bambini che, per la prima volta, vivono la separazione dalla mamma e dalla famiglia. Il suo ruolo è quello di accompagnare sia la famiglia che il bambino in questo passaggio affinché avvenga nel modo più armonico possibile.

L'ambientamento è preceduto da un colloquio con i genitori in cui al centro dell'attenzione è la storia del bambino, esperienze di distacco, il suo ambiente di vita relazionale, condivisione delle cure e tutti i dati necessari agli educatori nel rispetto della centralità della famiglia e della storia personale di ogni bambino.

Nei primi giorni dell'ambientamento, è imprescindibile la figura del genitore che andrà a riassicurare il bambino con la sua presenza .

Il distacco dai genitori viene facilitato dalla conoscenza graduale del nuovo ambiente, delle persone e della relazione di fiducia tra l'educatore e la figura che accompagna il



il bambino.

Tutto, viene svolto in maniera graduale, adeguandosi ai bisogni della "coppia" mamma- bambino.

I **momenti** (routine del cambio, pappa, attività, nanna...), aiutano il bambino a vivere serenamente ogni giorno. Sono pensati dall'educatore dal momento in cui il bambino entra ed esce dalla struttura.

L'ambientamento avviene in piccoli gruppi tre/quattro bambini favorendo così la condivisione delle emozioni legate alla separazione e creando relazioni sociali positive.



LE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI

"...il vero maestro non trasmette acriticamente le sue conoscenze all'allievo, ma lo aiuta a trovare da sé e in sé le conoscenze di cui necessita..."

(Socrate)

Nel corso della storia, dall'antichità sino al Medioevo, all'educatore veniva sostanzialmente richiesto solo di conoscere, alla perfezione, le materie che insegnava. Ma già in quel periodo, alcuni illustri pensatori acquisirono e manifestarono la consapevolezza che le competenze di chi educa non potevano fermarsi alla sola conoscenza. Socrate (filosofo greco antico) aveva già capito che un buon educatore, oltre ad essere preparato, doveva possedere o acquisire altre specifiche competenze.

Il **Personale Educativo** presente all'interno di Spazio Bimbo, al fine di garantire alti livelli di qualità, unisce alle competenze psicopedagogiche quelle didattiche. Tutte quelle capacità relazionali, collaborative, comunicative, autoriflessive, di lavoro in équipe, di dinamismo, di



flessibilità, di assunzione e di responsabilità che sono alla base del percorso.

In particolare, l'educatore è in grado di:

- conoscere in modo approfondito i processi di sviluppo dei bambini;
- interpretare i bisogni di cura e di relazione dei bambini e delle loro famiglie;
- durante il gioco e tutte le attività della giornata l'educatore diviene abile osservatore, infatti, ha l'importantissimo compito di cogliere tutti i segnali che il bambino può inviare sia relativamente ai suoi traguardi di sviluppo che alle sue esigenze;
- costruire ambienti di apprendimento coerenti con l'età dei bambini, che favoriscano esperienze di gioco, di relazione, di scoperta e di esplorazione;
- predisporre percorsi intenzionali affinché i bambini apprendano sia in modo diretto che indiretto;
- prevedere tempi e modalità per la verifica e la valutazione dei processi e dei percorsi attivati;
- organizzare le risorse strumentali e i materiali;
- progettare in continuità.

Il **Coordinatore**, ha la funzione di organizzare, coordinare il

personale educativo, delimitandone i compiti e mantiene i contatti con il territorio.

Il **Personale Ausiliario**, nell'ambito del progetto educativo, ha anch'esso una importante funzione poiché collabora in sinergia con il personale educativo, nei diversi momenti della giornata (pasti, cura della persona, pulizia dei locali...).

La **Cuoca** specializzata, è formata nel rispetto dei requisiti HACCP (norme di analisi e prevenzione dei rischi) per la preparazione del menù predisposto in base a tabelle dietetiche proposte dall'ASL. Inoltre, si occupa della pulizia della cucina e refettori.

Il **Personale Amministrativo-Direzione**, si occupa di tutta la parte amministrativa, gestione ordini e contratti/iscrizioni.

Con la Coordinatrice, anche in funzione di presidente e vice della Cooperativa Sociale Koinè, cogestiscono ogni decisione gestionale, finanziaria, di sviluppo e promozione del nido.

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

L'educatore è un essere in divenire, per questo è costantemente aggiornato attraverso corsi di formazione teorico-pratico.

Come da anni, il percorso viene proposto da [Assonidi](http://www.assonidi.it) (www.assonidi.it) il quale ha dei principi fondamentali:

- la qualità educativa
- l'etica gestionale
- la garanzia di eccellenza di educazione alle famiglie.

Il personale educativo partecipa, insieme ad un piccolo gruppo selezionato della provincia di Milano e Monza, al progetto [PEQ](#) (progetto di supervisione sulla qualità educativa).

Il principale strumento di cui si serve per migliorare l'organizzazione del servizio e condividere idee e strategie, è il [confronto collettivo](#) con lo staff e la pedagoga.

LA PROGETTAZIONE

Come la Carta dei Servizi, anche copia del progetto educativo è a disposizione al nido durante le visite per informazioni. Inoltre in occasione della prima riunione dei genitori (mese di ottobre), viene consegnato il dettaglio del programma svolto nell'anno dalla classe di riferimento.

Si concretizza in una serie di azioni educative e didattiche, nasce da un'attenta **osservazione** dei ritmi e dei tempi di sviluppo dei bambini, competenze e abilità. **Prevede una ricerca di azioni, al fine di rendere le attività il più adeguate .**

Le educatrici, attraverso il lavoro in piccolo gruppo, s'impegnano a creare un clima accogliente , all'interno del quale ogni bambino/a ha l'opportunità di sperimentare.

Il rispetto e l'organizzazione dei tempi del bambino/a, la dimensione della "cura" ed il sostegno dell'autonomia guidano **l'agire quotidiano dell'educatore.**

Spazi strutturati e materiali selezionati sono elementi centrali del nostro agire: un ambiente ben progettato, suscita nei bambini attività di esplorazione, comunicazione e gioco

sostenendo attivamente l'indipendenza e la motivazione all'apprendimento.

Il tempo della cura, le routine, l'apprendimento, l'indipendenza e le relazioni, hanno lo stesso valore.

Documentare ogni giornata "diario di bordo" consente ai genitori di condividere i percorsi d'esperienza fatti dai bambini.

Tutta la progettazione, è guidata da un metodo basato sul rilancio.

Si parte dall'osservazione durante un momento della vita del nido e da ciò che colpisce l'educatore (nucleo generativo). Da ciò, nasceranno delle domande generative per poi attuare delle strategie progettuali e rilanci di attività/situazione che aiuteranno il bambino/a.

Si effettueranno poi delle verifiche attraverso le risposte del/la bambino/a.

Spazio Bimbo collabora anche con strutture sul territorio con dei progetti:

- Corso di piscina in collaborazione con Events di Lissone
- Incontri con la Biblioteca comunale Cederna
- Progetto musica basate sul metodo Gordon
- Progetto Didattica del cane
- Progetto d'inglese.



FESTA IN BIBLIOTECA

GLI APPUNTAMENTI AL NIDO

Da parte del personale educativo

L'importanza della **continuità educativa tra nido e scuola materna** ha portato alla collaborazione tra entrambe le realtà del nostro territorio.

Si articola in diversi momenti:

- momento informativo
- osservazioni dell'insegnante della scuola materna dei bambini inseriti nel nido
- concretizzazione delle modalità di passaggio, tramite: visite programmate, feste ...
- invio schede di presentazione d'ogni singolo bambino in uscita inviate a tutte le scuole materne. I contenuti delle **schede di informazione** vertono principalmente sulle competenze cognitive, linguistiche, sociali ed il grado di autonomia da loro raggiunto ulteriore incontro per passaggio. Con le scuole del territorio si effettua un incontro di presentazione dei singoli bambini.

Incontro conclusivo verso Novembre per un riscontro ed una **verifica** dei bambini inseriti

Il personale frequenta corsi di formazione educativa con tematiche diverse, corsi sulla sicurezza (antincendio/primo soccorso).



Da parte dei genitori

- riunioni a piccolo gruppo (gruppo di riferimento /un paio all' anno)
- riunioni di sezioni (piccoli-mezzani-grandi un paio all' anno)
- colloqui individuali tra educatrici-genitori
- laboratori
- serate a tema con esperti
- feste e gite
- corsi CRI di disostruzione pediatrica

Il [questionario genitori](#), fondamentale per un miglioramento del servizio. Inoltre in ogni momento sarà possibile segnalare opinioni sul servizio via mail o direttamente al nido. I risultati dei questionari saranno esposti in bacheca a disposizione dei genitori.

Il questionario 2017-2018 ha dato come resoconto finale:
-QUALITA' DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA: i punti 4.1 e 5.3 riguardanti l'attenzione per il singolo bambino e per le famiglie.
Per migliorare ciò ci saranno più incontri individuali e collettivi.



- QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DEL NIDO:i punti 9.3 e 10.1 riguardante le norme sanitarie e il menù. Per migliorare ciò, sarà integrato il menù e una maggiore specifica delle norme igienico- sanitarie durante i vari incontri con le famiglie.
- QUALITA' GESTIONE DEL NIDO:I punti 14.1 e 17.1 riguardanti criteri di ammissione nella Carta Servizi e le modalità di reclamo. Per migliorare ciò,si amplieranno le parti scritte riguardanti questi argomenti.

RECLAMI

Il reclamo ha lo scopo di offrire ai genitori, uno strumento agile ed immediato per segnalare la situazione non conforme ai principi e alle finalità della Carta dei Servizi.

La famiglia può presentare formale reclamo scritto, su apposito modulo disponibile anche presso la struttura, indirizzandolo alla responsabile del servizio.



REGOLE DI CONVIVENZA, NORME E DOVERI

La direzione declina ogni responsabilità per lo smarrimento di oggetti o giocattoli portati da casa; unica eccezione il giocattolo o l'indumento che ricordi al bambino l'ambiente familiare ("un pezzetto di casa") e gli infonda sicurezza.

I genitori sono tenuti a riportare a casa ogni venerdì tutti gli oggetti personali del bambino e riportarli puliti il lunedì mattina.

E' inoltre vietato portare all'asilo nido caramelle, dolciumi, patatine, ecc. E' possibile festeggiare insieme il compleanno dei bambini portando alimenti che, secondo le norme A.S.L. in materia, devono essere confezionati o acquistati in esercizi pubblici. Evitare alimenti contenenti creme.

Per la sicurezza degli altri bambini è severamente proibito portare al nido giocattoli: pezzi facilmente ingeribili, punte pericolose o taglienti, monete di ogni genere.

PUNTUALITÀ Si richiede il rispetto degli orari di ingresso e di uscita e l'avviso in caso di ritardo imprevisto con una telefonata.



ASSENZE Nel caso di assenza del bambino, i genitori sono cortesemente invitati ad informare la direzione.

La Legge Regionale n°12 del 4 agosto 2003 ha abolito l'obbligo di richiesta del certificato medico di riammissione scolastica oltre i 5 giorni. Le educatrici, in base al protocollo ASL3, dispongono l'allontanamento del bambino dalla comunità tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere, qualora presenti malessere acuto o i seguenti sintomi:

- febbre superiore a 38,5°C accompagnata da irritabilità, pianto prolungato
- diarrea con più di tre scariche liquide nel corso della giornata di frequenza al nido
- vomito riferibile a malattia acuta
- esantema con febbre
- congiuntivite
- pediculosi

L'allontanamento per esantema, congiuntivite, diarrea, ecc. disposto dal responsabile della struttura o suo delegato, comporterà che il genitore contatti il proprio medico curante sia nel caso si ponga diagnosi di malattia infettiva soggetta



ad interventi di isolamento, sia in caso in cui si tratti di patologia non infettiva.

Le educatrici non possono somministrare nessun tipo di farmaco al bambino.

Potrà essere somministrata in caso di febbre alta la tachipirina previo rilascio dell'autorizzazione dei genitori che verranno in ogni caso tempestivamente e preventivamente informati.

Per questi motivi e per eventuali avvisi, è importante che siano comunicati immediatamente cambi di indirizzo o di numeri telefonici.



ORARI , MESI DI APERTURA E INFORMAZIONI

Spazio Bimbo è aperto da Lunedì a Venerdì dalle 7.15 alle 19.00.

Durante l'arco della giornata sono possibili più fasce orarie di frequenza.

E' aperto da Settembre a Luglio con apertura straordinaria ad agosto (tranne la settimana centrale) con un minimo di adesione di 8 bambini.

Il calendario di apertura, viene definito ogni anno e può prevedere chiusure e aperture aggiuntive a quelle specificate sopra.

Nel corso dell'anno si organizzano open day e visite spazio.





039.835391

www.spaziobimbo.org

info@spaziobimbo.org

[asilo nido spazio bimbo \(facebook\)](#)